

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

TRINITY
COLLEGE LONDON



ScuolaViva



I.C. 'BOSCO-S.VILLA-SOMMA VES.3'



P.zza Vittorio Emanuele III - Somma Vesuviana (NA) 80049 C.M.: NAIC8HH00C
Tel.: 081/8931075 - Cod. Fisc.: 95339930638 - Sito Web: smsangiovannibosco.edu.it
Email: naic8hh00c@istruzione.it naic8hh00c@pec.istruzione.it

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2025/2026

PER LA R.S.U.

____ Firmato _____
____ Firmato _____
____ Firmato _____

*Due Allie
famiglie Rom
della S.
Classe Roma
Zeno
ne di due*

PER LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosa Liguoro

Rosa Liguoro

Somma Vesuviana, 06/02/2026

SOTTOSCRITTO DEFINITIVAMENTE IN DATA 08/06/2026

PARTE NORMATIVA
TRIENNIO 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028

PREMESSA

Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto è stipulato, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti, tra la parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore dott.ssa Alfonsina Coronella e la parte sindacale, nelle sue componenti rappresentative a livello di istituzione scolastica.

L'accordo si colloca nell'alveo della cornice normativa delineata dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, nonché dalle pertinenti disposizioni legislative e regolamentari, perseguendo l'obiettivo di disciplinare, in sede decentrata, le materie demandate alla contrattazione integrativa, con particolare riferimento all'organizzazione del lavoro e all'utilizzazione delle risorse.

La contrattazione è improntata ai principi di correttezza, trasparenza e collaborazione tra le parti, nel rispetto della distinzione dei ruoli istituzionali e delle prerogative riconosciute dall'ordinamento vigente.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2024/2025.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, si intende tacitamente rinnovato fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art.2–Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla formale richiesta della parte interessata, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

fb
dr.
A
he
A

Art. 3 – Contrattazione integrativa a livello di scuola

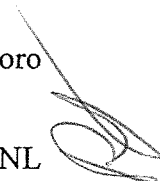
La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti (art. 30 CCNL 2019/2021)

I soggetti della contrattazione sono: la delegazione di parte pubblica, i soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie e le OO.SS., firmatarie del CCNL in vigore.

La delegazione di parte pubblica è rappresentata dal Dirigente Scolastico, non è previsto l'istituto della delega.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dall'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui all'art. 30 del CCNL vigente, che abroga l'art.22 del CCNL del 19/04/2018



Acquillo

fb

fd

fr

me

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art.4 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

Il sistema delle relazioni sindacali a norma dell'art. 4 del CCNL VIGENTE,

si articola nelle seguenti attività:

- a. Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per l'Amministrazione.

Art.5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto, nonché il luogo e l'ora della stessa.

Art.6 – Informazione

Sono oggetto di informazione tutte le materie disciplinate nell' art.5 del CCNL 2019/2021 al quale integralmente si rinvia:

- a. tutte le materie di contrattazione (art.5 c.4);
- b. tutte le materie oggetto di confronto (art.5 c.4)
- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art.30 c.10, lett.b1);
- d. i dati relativi all' utilizzo delle risorse e del fondo di cui all' art. 78 del CCNL vigente (Fondo per il Miglioramento dell' Offerta Formativa), precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e , fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che l'ha percepito;
- e. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei; (art.30 c 10 , lett.b2).

Il Dirigente fornisce l'informazione alla Parte Sindacale in forma scritta dei dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and smaller initials below it.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purchè compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art.33 e più in generale all'art.48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni dall'art.30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. I criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art.30, c. 4, lett. c1);
 - b. I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art.30, c. 4, lett. c2);
 - c. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del d.lgs n.165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art.30, c. 4, lett. c3);
 - d. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della legge n.160 del 2019 (art.30, c. 4, lett. c4);
 - e. I criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art.30, c. 4, lett. c5);
 - f. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art.30, c. 4, lett. c6);
 - g. I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art.30, c. 4, lett. c7);
 - h. I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione (art.30, c. 4, lett. c8);
 - i. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.30, c. 4, lett. c9); Il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art.30, c. 4, lett. c10);
 - j. I criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione dei compensi di cui al decreto MIM n.63 del 5 aprile 2023 (art.30, c. 4, lett. c11).

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large signature that appears to be 'Me B. B. B.' with 'fb' written below it. To the right, there are several other signatures, including one that looks like 'A. B.' and another that is more stylized. At the bottom center, there is a signature that looks like 'B.' and another that is more stylized.

Art. 8 – Confronto

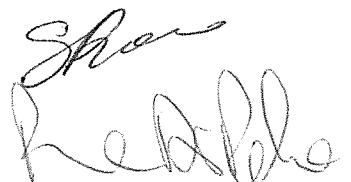
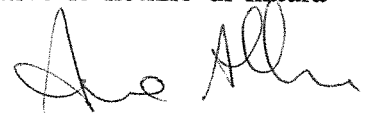
1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art.30, c.9 lett. b1);
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art.30, c.9 lett. b2);
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art.30, c.9 lett. b3);
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro- correlato e di fenomeni burn- out (art.30, c.9 lett. b4);
 - I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art.30, c.9 lett. b5);
 - I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art.30, c.9 lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art.9– Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in zona facilmente accessibile, visibile e di possibile sosta per la lettura ai fini dell'esercizio di affissione per ciascun plesso, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale, un locale nella sede centrale; il DS dispone altresì in favore della RSU e dei rappresentanti delle OO.SS. misure organizzative per quanto riguarda l'uso dei mezzi tecnici in dotazione. Il Dirigente, inoltre, trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.



Art.10- Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, nonché l'assistenza agli alunni portatori di handicap eventualmente presenti in Istituto, per cui n. 5 unità di personale di collaboratore scolastico (una per ciascun plesso), non potranno partecipare all'assemblea. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Per le assemblee fuori dalla propria scuola, il dipendente ha diritto anche all'estensione del permesso per il raggiungimento della sede dell'assemblea e per l'eventuale rientro a scuola, nella misura di 15 minuti per l'andata e 15 minuti per il rientro, se l'assemblea è nell'ambito del distretto scolastico di appartenenza, e di trenta minuti per l'andata e trenta minuti per il rientro, se l'assemblea è fuori del distretto di appartenenza.

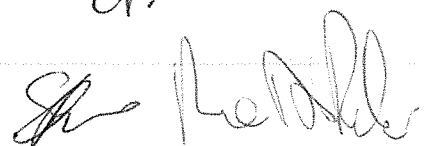
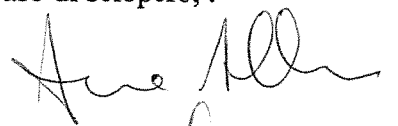
Art. 12 – Permessi sindacali

La RSU può usufruire di un monte ore di permessi retribuiti orari o giornalieri, in ragione di 30 minuti per ogni dipendente in servizio a tempo indeterminato, da essa autonomamente gestito tra i singoli componenti entro il tetto massimo ad esso attribuito. Il personale docente non può usufruire di permessi sindacali nelle ore in cui è impegnato in attività di scrutini o esami. La fruibilità dei permessi sindacali va comunicata al Dirigente Scolastico tramite motivato atto scritto della RSU. I permessi orari spettanti al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS sono quelli di cui alla normativa vigente.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 13 – Contingenti minimi di Personale ATA in caso di sciopero

Per quanto riguarda il diritto di sciopero e i contingenti minimi di personale in caso di sciopero, si rimanda all'allegato protocollo di intesa previsto dall'art.3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, .



Art. 14– Documentazione e trasparenza

Il Dirigente Scolastico mette a disposizione della RSU tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri almeno due giorni prima degli incontri medesimi.

I prospetti riepilogativi dei fondi dell'istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiunta destinata al personale o a cui il personale acceda, vengono messi a disposizione delle OO.SS. firmatarie del CCNL Scuola e delle RSU della scuola.

Il personale portatore di interessi legittimi soggettivi può chiederne l'accesso ai sensi della L. 241/90.

Art. 15 - Referendum

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 – Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, individuato ai sensi del D.lgs81/2008, quale datore di lavoro nell'ambito scolastico, ha l'obbligo della valutazione dei rischi presenti nell'istituto, dell'elaborazione di apposito documento in cui siano esplicitati i criteri di valutazione e le misure di prevenzione (piano di prevenzione e protezione dai rischi), dell'elaborazione di apposito documento relativo alle situazioni di emergenza (piano di evacuazione e di emergenza), dell'adozione di misure di prevenzione, della designazione del personale incaricato dell'attuazione di tali misure, della promozione e organizzazione di interventi di formazione e informazione del personale e, per il tramite diretto dei docenti, degli alunni, della richiesta formale di adempimento di interventi strutturali ed opere di manutenzione ordinaria e straordinaria all'ente locale, dell'adozione di provvedimenti di emergenza fino all'interdizione di uso dei locali o parte degli edifici scolastici, nei casi di pericolo imminente, dandone tempestiva comunicazione all'ente locale.

Art.17– Servizio di prevenzione e protezione, prevenzione incendi, evacuazione e pronto soccorso.

È organizzato il servizio di prevenzione e protezione, prevenzione incendi, evacuazione e pronto soccorso. Gli addetti e preposti designati dal D.S. confluiscono in una commissione mista docenti/Ata, la quale attende ai compiti che il D.Lvo 81/2008. I lavoratori designati devono possedere le capacità acquisite o da acquisire mediante apposita formazione, nè possono rifiutare la designazione se non per giustificato motivo. Essi, inoltre, sono tenuti al segreto di ufficio in ordine ai fatti di cui vengono a conoscenza per via delle funzioni espletate.

Tutto il personale, anche non facente parte della Commissione, è tenuto all'espletamento di compiti attribuiti in caso di emergenza ed alla collaborazione nelle esercitazioni simulate previste dal piano di evacuazione.

Art. 18– Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi

Nella Scuola Secondaria di 1° grado —San Giovanni Bosco-Summa Villal è designato quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP) il prof. Coppola Vincenzo interno all'Istituzione, in possesso dei requisiti di cui al D. Lvo n. 195 del 23/6/2003. Il RSPP deve ottemperare ai compiti indicati nella lettera di incarico e deve tempestivamente collaborare con il DS o con chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento nell'adottare i provvedimenti che si rendono necessari in caso di pericolo grave ed imminente.



Art. 19 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Nell'I.C. "Bosco-S. Villa-Somma Ves.3" sono designati dalla RSU quali Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

Sig. Annunziata Salvatore – collaboratore scolastico

Prof.ssa Calabria Vienna – docente

Prof. Cioffi Gennaro - docente,

il cui mandato perdura per il periodo di vigenza dell'attuale RSU.

Per favorire inoltre la consultazione del RLS sugli eventi previsti da detta disciplina legislativa e contrattuale, il DS si impegna a far partecipare il RLS ad ogni riunione della Commissione Sicurezza. Tale partecipazione del RLS, in quanto assolvimento del suo mandato, è senza diritto a compenso.

Il RLS, ai fini della consultazione, firma il relativo verbale. Il RLS ha l'obbligo di avvertire il DS dei rischi individuati nello svolgimento dei suoi compiti e di mantenere il segreto d'ufficio.

Art. 20 – Obblighi di tutto personale

Premessi i diritti dei lavoratori contemplati esplicitamente, tutti i lavoratori hanno l'obbligo di:

- segnalare immediatamente al DS o ai preposti, responsabili di plesso, disfunzioni e carenze nei dispositivi di sicurezza ed ogni eventuale situazione di pericolo di cui vengano a conoscenza;
- non rimuovere, modificare o disattivare senza espressa autorizzazione i dispositivi di sicurezza, segnalazione e controllo;
- adoperarsi per eliminare o circoscrivere in caso di emergenza le situazioni di pericolo nei limiti delle proprie competenze ed abilità;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza o che possono compromettere la sicurezza propria o quella di altri lavoratori o degli alunni.

TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

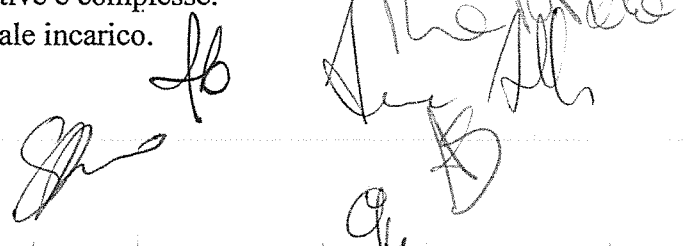
Art.21 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

per l'attribuzione: Titoli, competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate ecc.

per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario, ecc.

2. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA- può disporre l'effettuazione di prestazione aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti l'intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.



Art. 22- Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- Le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - La richiesta sia compilabile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
- L'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - L'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 23- Sostituzione del titolare di incarico di DSGA

Le assenze del DSGA sono disciplinate dall'art. 57 del CCNL 2019-2021 che così recita:

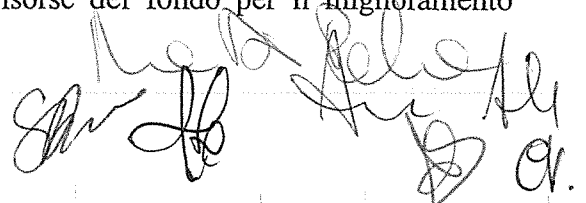
1. Nel caso in cui il titolare di incarico di DSGA si assenti per un periodo superiore a 15 giorni o comunque di durata tale da compromettere il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica o educativa, il dirigente scolastico conferisce un incarico temporaneo di DSGA ad altro personale in servizio presso l'istituzione scolastica ed inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o, in sua assenza, nell'Area degli Assistenti che, a sua volta, è sostituito secondo le vigenti disposizioni in materia di supplenze. L'incarico di cui al presente comma non può comunque eccedere la durata massima di tre mesi continuativi, incluse proroghe.

2. Al personale che, ai sensi del comma 1, sostituisce il titolare di incarico di DSGA è corrisposta, per ogni giorno di effettivo servizio e con risorse a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, l'indennità di cui all'art. 56 (Trattamento economico del personale con incarico di DSGA) in luogo del compenso individuale accessorio.

3. Qualora nella vigenza dell'incarico triennale di cui al comma 5 dell'art. 55 (Incarichi di elevata qualificazione), il titolare dell'incarico di DSGA sia assente dall'inizio e per l'intero anno scolastico (fino al 31 agosto), o per un unico periodo continuativo superiore a 3 mesi, il responsabile dell'ufficio relativo all'Ambito territoriale: a) conferisce un incarico di DSGA ad altro funzionario privo di incarico di DSGA in servizio presso la stessa o diversa istituzione scolastica, secondo i criteri definiti dal MIM previo confronto di cui all'art. 30, comma 9, lett. a5) (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali); b) laddove non siano presenti funzionari privi di incarico di DSGA, può conferire un incarico ad interim ad altro funzionario titolare di incarico di DSGA.

4. Al personale che, ai sensi del comma 3, lett. a) viene conferito un incarico temporaneo di DSGA è corrisposta, per ogni giorno di effettivo servizio e con risorse a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, l'indennità di cui all'art. 56 (Trattamento economico del personale con incarico di DSGA) in luogo del compenso individuale accessorio.

5. Nelle ipotesi di cui al comma 3, lett. b), lo svolgimento dell'incarico ad interim è retribuito con una indennità pari al 100% dell'indennità di direzione relativa all'istituzione scolastica presso cui è conferito l'incarico, finanziata con le risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di detta istituzione.



TITOLO QUINTO – RISORSE FINANZIARIE D’ISTITUTO – CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

CAPO I – Norme Generali

Art. 24 - Risorse

Le risorse finanziarie disponibili per l’attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

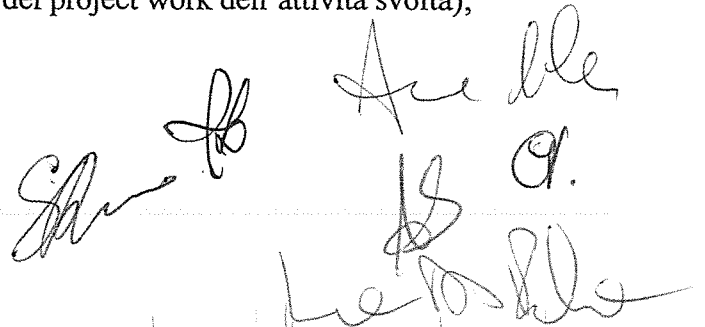
- a. finanziamenti previsti per l’attivazione delle funzioni strumentali al piano dell’offerta formativa;
- b. finanziamenti previsti per l’attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
- c. finanziamenti del Fondo dell’Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- d. risorse per le aree a rischio;
- f. valorizzazione docenti (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
- h. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- i. progetti nazionali e comunitari;
- k. altre risorse provenienti dall’Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell’istituzione scolastica a seguito di accordi, convenzioni od altro.
- l. eventuali economie provenienti da anni precedenti.

CAPO II – Utilizzazione del FIS

Art. 25 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell’Istituzione Scolastica

Le linee di indirizzo nella ripartizione del FIS tengono conto di una distribuzione proporzionale al livello di impegno professionale di ogni dipendente ed evitano la ripartizione indifferenziata che poco ha a che fare con la valorizzazione delle risorse professionali. Anche il criterio della flessibilità, che nasce dal bisogno della scuola di dover trovare formule di adattamento innovative alla domanda di formazione in crescita, e ricercare risposte ragionevoli alle esigenze della committenza interna ed esterna (alunni e genitori) così come alle emergenze di riduzione dei costi derivanti dalle sostituzioni, scaturisce dalla convinzione pedagogica che una gestione flessibile dell’organizzazione didattica e del monte ore, nel rispetto dei diritti contrattuali, possa generare innovazione e miglioramento delle competenze negli alunni e negli insegnanti, mantenendo alto il livello di prestazione didattica e delle attività. E’ evidente che l’effettiva liquidazione dell’incentivazione avverrà solo sulla base di alcune condizioni, adeguatamente discusse in sede di contrattazione:

1. presenza costante e continuativa nella prestazione professionale ordinaria (con eventuale decurtazione delle quietanze spettanti per assenze superiori ai 15 gg. anche non continuativi);
2. documentazione dell’effettiva prestazione (per i docenti la documentazione deve riguardare oltre al registro delle presenze, anche la presentazione dei materiali e del project work dell’attività svolta);



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some appearing to be 'A. B.' and 'C. B.'.

3. effettivo raggiungimento dei risultati in termini di soddisfazione da parte degli alunni, delle famiglie e dell'utenza in generale.

Per il personale ATA una parte dell'impegno aggiuntivo può essere considerato come intensificazione dell'attività lavorativa quindi prestato nel normale orario di servizio; all'inizio di ogni anno scolastico è predisposto un piano dettagliato delle attività aggiuntive.

In seguito all'approvazione del consiglio d'istituto il dirigente scolastico provvede all'attribuzione degli incarichi con atti formali individuali sottoscritti per accettazione da parte degli interessati.

Dopo il confronto con le RSU, il DS individua le attività da finanziarie con il fondo d'istituto ed altri fondi eventuali, le rende note al personale.

I criteri di scelta per l'individuazione di tutte le figure del personale che sotto qualsiasi forma e modalità collaborano con il DS sono:

- 1) disponibilità ad assumere l'incarico;
- 2) esperienza pregressa in attività analoghe svolte negli anni pregressi;

Il dirigente scolastico affiderà gli incarichi relativi alle attività con una formale lettera d'incarico in cui verrà indicato:

- a) il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- b) compenso forfetario o orario specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
- c) le modalità di certificazione dell'attività.

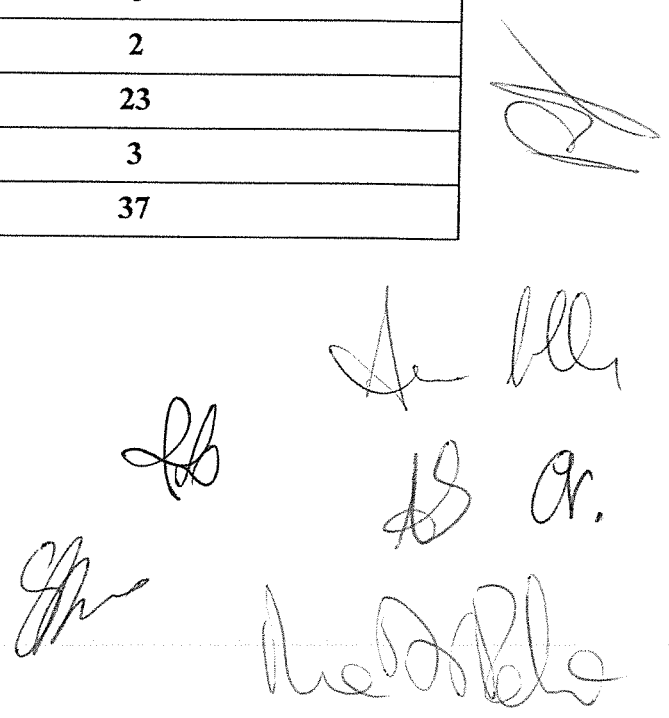
FONDO D'ISTITUTO: RISORSE DIPONIBILI

Personale docente in organico per l'A.S. 2025/2026

Totale Docenti	207
-----------------------	------------

Personale ATA in organico per l'A.S. 2025/2026

Direttore dei servizi generali e amministrativi	1
Assistenti amministrativi titolari	8
Assistenti amministrativi a tempo determinato	2
Collaboratori scolastici titolari	23
Collaboratori scolastici in assegnazione	3
Totale Personale ATA	37



Handwritten signatures and initials are present in the bottom right corner of the document, including a large signature and several smaller initials.

TITOLO QUINTO

Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art. 29 – Criteri di applicazione

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione:

1) Il lavoratore/lavoratrice – docente ed ATA – in servizio presso dell'Istituto Comprensivo “Bosco-S.Villa-Somma Ves.3” è tenuto ad essere contattabile durante l'orario di lavoro.

2) Tipologia e modalità di comunicazione

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si dividono in sincroni e asincroni. I primi, come nel caso della comunicazione telefonica, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione siano connessi perché si abbia la comunicazione. La messaggistica può avvenire anche se una delle due parti non è connessa. In tal caso chi riceve decide i tempi e le modalità di consultazione dei messaggi.

3) Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia e degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata all'albo, sul sito web e sul registro elettronico, con i giorni di preavviso previsti dalla legge.

Le comunicazioni devono essere consultate e lette da docenti e personale ATA, pertanto la consultazione dell'albo, del sito web e del registro elettronico deve essere costante e frequente. Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

4) Diritto di disconnessione

Il Dirigente Scolastico, il Vicario/a su delega del DS, e/o il DSGA si potrà rivolgere al personale docente e ATA al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi dalle ore 7.45 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 20.00

5) I lavoratori non possono essere contattati per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante le ore notturne, durante il periodo di sospensione delle attività e nei periodi festivi.

I collaboratori del DS, le FFSS, i responsabili di plesso, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso di urgenza, possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali. Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni inerenti il proprio stato giuridico o economico.

6) La comunicazione tramite i canali sociali non richiede la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. In ogni caso le comunicazioni devono essere finalizzate a informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.

7) I suddetti limiti si intendono superati in caso di situazioni di emergenza e criticità tali da incidere sull'erogazione del servizio stesso.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller initials on the right.

Art.30 – Norme finali

La presente ipotesi contrattuale sarà sottoposta alle RR.SS.UU regolarmente informate, per la successiva sottoscrizione. Nei cinque giorni successivi se ne disporrà la pubblicizzazione e l'invio al Collegio dei Revisori dei Conti, al CNEL e all'ARAN, come previsto dalla vigente normativa.

PARTE TERZA: NORME TRANSITORIE E FINALI

Art 31 – Proroga degli effetti

Gli effetti del presente contratto conservano validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto integrativo d'Istituto sulle materie da esso contemplate.

LE

RAPPRESENTANZE

SINDACALI

UNITARIE

Anna Maria UIC
Giorgio Roma
Antonio Sch
Colombo Roma
Spavero
La R&D

PARTE PUBBLICA

D.S. Prof.ssa Rosa Liguoro

Rosa Liguoro

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

ANIEF.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

PROTOCOLLO D'INTESA

previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero

Il Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto Comprensivo "Bosco-S.Villa Somma Ves.3" di Somma Vesuviana, nella persona della Prof.ssa Rosa Liguoro, e le Organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca,

TENUTO CONTO che in data 12 gennaio 2021 nella Gazzetta Ufficiale — Serie Generale — N°8 è stata pubblicata la delibera 17 dicembre 2020 della Commissione di Garanzia con la quale si recepisce l'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONF SAL e ANIEF in data 2 dicembre 2020;

CONSIDERATO che tale Accordo nazionale sostituisce l'Accordo collettivo nazionale del 3 marzo 1999;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020, presso ogni istituzione scolastica ed educativa il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, individuano in un apposito protocollo di intesa il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi;

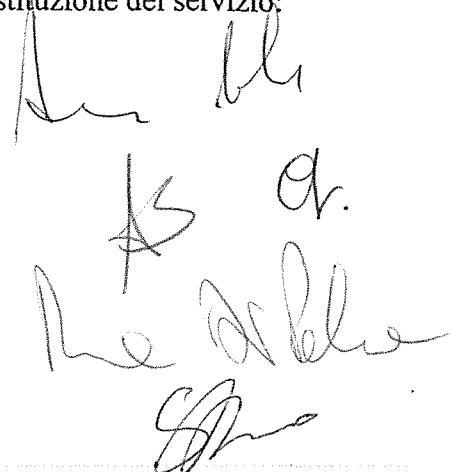
STIPULANO

Il seguente Protocollo d'Intesa, finalizzato a individuare il numero dei lavoratori necessari a garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero presso l'istituzione scolastica e i criteri di individuazione dei medesimi.

Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

- attività dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
 - Nr 2 assistenti amministrativi;
 - Nr 2 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza all'ingresso principale

- vigilanza sui minori, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio:
 - Nr 2 collaboratori scolastici



- vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse:
 - Nr 2 assistente amministrativo;
 - Nr 2 collaboratori scolastici per le eventuali attività connesse

- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
 - Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
 - Nr 1 collaboratore scolastico

Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

- volontarietà
- rotazione

Operazioni di scrutini e esami finali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differire la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami Conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

Applicazione del Protocollo di Intesa

Sulla base del protocollo di intesa e nel pieno rispetto dei criteri generali indicati ai precedenti punti 1 e 2, viene elaborato e si EMANA il seguente:

REGOLAMENTO

sulle procedure da seguire nell'istituzione scolastica in caso di sciopero.

Art. 1 - Servizi minimi essenziali da garantire nell'istituto in caso di sciopero

1. I servizi minimi essenziali da garantire nell'istituzione scolastica in caso di sciopero, come indicati nell'Accordo e individuati nel Protocollo, sono i seguenti:

a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;

Ar. Ch.
Ch.

b) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

2. I contingenti minimi previsti per i servizi di cui al comma 1 sono quelli definiti nel Protocollo di cui sopra.

3. In relazione ai servizi previsti dal comma 1, lettera a) si precisa che, ai sensi dell'art.10, comma 6, dell'Accordo:

a) gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali il calendario scolastico delle operazioni di verifica delle attività del primo periodo (trimestre o quadrimestre) prevede l'effettuazione degli scrutini intermedi che non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni, rispetto alle scadenze fissate dal calendario stesso;

b) gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali di ammissione all'esame di stato non devono differirne la conclusione;

c) gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali di tutte le altre classi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario stesso;

d) gli scioperi proclamati e concomitanti con lo svolgimento degli esami di idoneità stabiliti dal calendario fissato dalla scuola in data antecedente alla proclamazione dello sciopero non devono differirne la conclusione.

Art. 2 - Comunicazione al personale di proclamazione dello sciopero

1. In occasione di ogni sciopero, Dirigente scolastico, non appena avuta notizia della proclamazione, invita tutto il personale a comunicare in forma scritta, entro il quarto giorno successivo alla proclamazione dello sciopero, l'intenzione di aderire allo sciopero o di non aderire o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione è irrevocabile e fa fede i fini della trattenuta stipendiale.

2. L'acquisizione delle dichiarazioni del personale avviene con le modalità indicate dalla circolare interna di comunicazione. L'assenza di comunicazione da parte del personale sarà considerata come assenza di decisione riguardo allo sciopero.

Art. 3 - Comunicazione alle famiglie

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, il dirigente scolastico, almeno 5 giorni prima della data in cui è previsto lo svolgimento dello sciopero, sulla base dei dati nazionali e dei dati in suo possesso relativamente alla situazione della scuola, anche a seguito delle comunicazioni ricevute dal personale, comunica alle famiglie tramite circolare le seguenti informazioni:

a) Organizzazioni sindacali che hanno indetto lo sciopero;

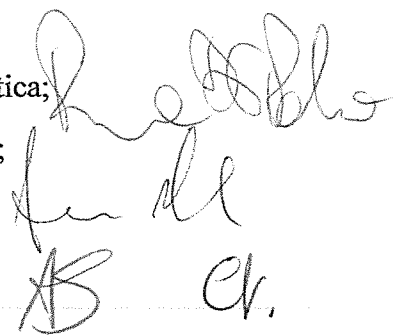
b) Data, durata e personale interessato;

c) Motivazioni;

d) Rappresentatività a livello nazionale;

e) Percentuali di voto ottenute nelle ultime elezioni delle RSU nella istituzione scolastica;

f) Percentuali di adesione registrate nei precedenti scioperi nella istituzione scolastica;



g) Servizi minimi che la scuola sarà tenuta a garantire;

h) Servizi di cui si prevede l'erogazione.

2. Sulla base delle comunicazioni di cui al comma 1, il dirigente scolastico informa le famiglie delle procedure previste per il giorno dello sciopero e raccomanda alle famiglie di esercitare le opportune forme di verifica e controllo sullo svolgimento dell'attività (verifica apertura plesso, eventuale sospensione servizio trasporto, eventuale riorganizzazione e riduzione dell'orario, eventuale sospensione del servizio, modalità utilizzate per informare le famiglie delle eventuali determinazioni assunte il giorno dello sciopero).

Art. 4 - Individuazione dei contingenti minimi

1. Qualora, nel caso di proclamazione di uno sciopero, si renda necessario individuare il contingente minimo per i servizi di cui all'art.1, comma 1, il dirigente scolastico anche sulla base delle dichiarazioni rese dal personale, entro il sesto giorno antecedente allo sciopero, tenuto conto del prioritario criterio della volontarietà individuato dal Protocollo, invita il personale interessato a dare tempestivamente e comunque entro il giorno successivo, la propria disponibilità ad essere inserito nel suddetto contingente, anche modificando la precedente eventuale comunicazione di adesione.

2. In assenza di disponibilità, il dirigente scolastico, cinque giorni prima della data dello sciopero, individua il contingente sulla base dei criteri definiti nel Protocollo e ne dà formale comunicazione al personale individuato.

3. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della suddetta comunicazione, la sua volontà di aderire allo sciopero, chiedendo di essere sostituito. Il dirigente scolastico accorderà la sostituzione solo se possibile, comunicandola agli interessati entro le successive 24 ore.

Art. 5 - Sciopero del dirigente scolastico

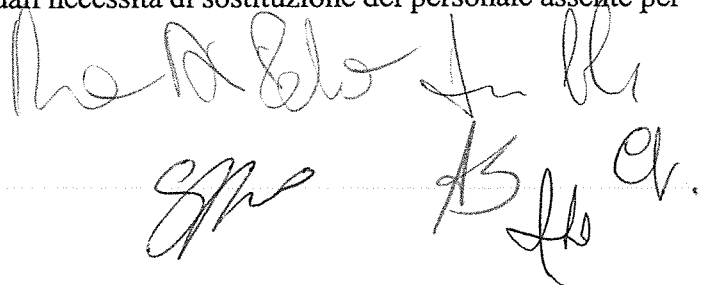
1. Nel caso di scioperi che coinvolgono anche la dirigenza scolastica, il dirigente scolastico che intende aderire allo sciopero rende nota al personale della scuola la sua adesione con adeguato preavviso, comunicando che le funzioni dirigenziali aventi carattere di essenzialità e di urgenza saranno svolte dal/dai collaboratore/i del dirigente scolastico indicati nell'ordine e, in caso di sciopero o assenza di entrambi, dal docente in servizio più anziano di età.

2. Nella comunicazione indica l'obbligo per il soggetto incaricato della sostituzione di effettuare entro la data dello sciopero la rilevazione dei dati relativi allo sciopero indicati dall'art. 3, comma 6, dell'Accordo, avvalendosi della collaborazione del personale assistente amministrativo addetto alla rilevazione, se presente, o attraverso le istruzioni ricevute.

Art. 6 - Adempimenti del personale in servizio

1. Il personale della scuola che non aderisce allo sciopero sarà presente in servizio secondo il turno di lavoro previsto in quella giornata. In caso di riorganizzazione dell'orario scolastico, il personale seguirà le indicazioni fornite dal dirigente scolastico o dal suo sostituto. In nessun caso il personale potrà sostituire colleghi assenti per sciopero. In caso di necessità dovrà assicurare la vigilanza ai minori non custoditi presenti nella sede.

2. Il personale che non aderisce allo sciopero in servizio in plessi o sedi diverse da quella principale, in caso di impossibilità ad accedere ai locali della sede di servizio, per lo sciopero del personale addetto all'apertura della sede, si recherà nella sede principale per attestare la sua presenza in servizio e restare a disposizione per tutta la durata del suo orario di servizio per eventuali necessità di sostituzione del personale assente per motivi diversi dallo sciopero.



The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the right side, there is a large, stylized signature. Below it, there are several smaller signatures and initials, including what appears to be 'gpe', 'B', and 'Ar'.

Art. 7 – Pubblicità

1. La pubblicità al presente regolamento sarà assicurata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto. Ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Accordo, il presente Regolamento sarà oggetto di informativa alle OO.SS

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

Anna Maria VIL
Giuseppina Rom
Anna S
Chiara P
Gianna
Roberta

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

ANIEF.....
CISL/SCUOLA.....
UIL/SCUOLA.....

PARTE PUBBLICA
Firmato
D.S. Prof.ssa Rosa Liguoro

Rosa Liguoro

IC BOSCO SUMMA V SOMMA 3

TABELLA N. 1

P.zza Vittorio Emanuele III - Somma Vesuviana (NA)

MOF 2025/2026

Fondi assegnati a.s. 2025/2026+ECONOMIE(AA.SS.PRECEDENTI)

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: COMUNICAZIONE MOF 2025/2026

VISTO QUANTO DI SEGUITO ELENCATO:

l'Organico di diritto del personale docente

l'Organico di diritto del personale ATA

la Nota MIUR prot. n.9950 del 30/09/2025 - Assegnazione MOF sett 2025 - agosto 2026 lordo dipendente

la Nota MIUR prot. n.28051 del 18/11/2025 - Integrazione risorse Incarichi Specifici lordo dipendente

la Nota MIUR prot. n. 47049 del 06/12/2025 - Integrazione risorse MOF lordo dipendente

la Nota MIUR prot. n. 50426 del 06/12/2025 - Integrazione risorse Gestione pratiche pensionistiche lordo dipendente

la Nota MIUR prot. n. 65813 del 16/12/2025 - Integrazione risorse Indennità di sostituzione del DSGA a.s. 2024/2025

le Economie MOF realizzate dall'IC BOSCO SUMMA VILLA SOMMA 3 nell'a.s. 2024/2025

CONSIDERATO QUANTO DI SEGUITO ELENCATO:

L'intesa MIUR-OOSS

I parametri di calcolo per l'Indennità di Direzione del DSGA 2025/2026

FONDO ISTITUTO 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 63.126,84
DSGA 2025/2026 - Una Tantum	€ 608,82
TOTALE FIS 2025/2026	€ 63.735,66
- INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	€ 8.575,32
- INDENNITA' SOST. DSGA (60GG)	€ 1.613,40
= FONDO ISTITUTO 2025/2026 disponibile	€ 53.546,94
-Fondo di riserva <u>2%</u>	€ 1.070,94
FIS disponibile per contrattazione	€ 52.476,00
Indennità di sostituzione del DSGA 2024/2025	€ 5.389,34
	€ 57.865,34

Funzioni Strumentali 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 5.929,57
Integrazione fondi 2025/2026	€ 307,03
TOTALE FS 2025/2026	€ 5.929,57

INCARICHI SPECIFICI 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 4.116,20
Integrazione periodo sett 2025-ago2026	€ 288,36 (CS alunni D.A)
Integrazione periodo sett 2025-ago2026	€ 216,13
Integrazione periodo sett 2025-ago2026	€ 660,84 (Cs alunni D.A)
TOTALE IS 2025/2026	€ 5.281,53

ORE ECCEDENTI - PRATICA SPORTIVA 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 3.087,26
TOTALE PS 2025/2026	€ 3.087,26
+ ECONOMIE CEDOLINO UNICO	€ 8.370,93
TOTALE PS 2025/2026+ECONOMIE	€ 11.458,19

ORE ECCEDENTI - SOST. COLLEGHI ASSENTI 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 4.381,34
Integrazione periodo sett 2025-ago2026	€ 1.071,99
TOTALE OE 2025/2026	€ 5.453,33
+ ECONOMIE CEDOLINO UNICO	€ 552,46
TOTALE OE 2025/2026+ECONOMIE	€ 6.005,79

VALORIZZAZIONE MERITO 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 17.752,61
TOTALE VM 2025/2026	€ 17.752,61

AGENDA SUD DOCENTI 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 4.363,85
+ ECONOMIE CEDOLINO UNICO	€ 122,58
TOTALE AGENDA SUD DOCENTI 2025/2026	€ 4.486,43

INDENNITA' DIREZIONE FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI

	LORDO DIPENDENTE
Indennità sostituzione	€ 702,34
TOTALE I.S. 2025/2026	€ 702,34

INDENNITA' DIREZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	LORDO DIPENDENTE
Indennità sostituzione	€ 540,65 (si € 216,26)
TOTALE I.S. 2025/2026	€ 540,65

GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE

Gestione pratiche pensionistiche	€ 2.530,57
TOTALE G.P.P.	€ 2.530,57

(TOTALE MOF 2025/2026+ECONOMIE) DISPONIBILE € 112.553,02

IL DIRETTORE SGA
DOTT.SSA FELICETTA TERRACCIANO

Felicetta Terracciano

VISTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA ROSA LIGUORO

Rosa Liguoro

TABELLA N. 2

IC BOSCO SUMMA V SOMMA 3
P.zza Vittorio Emanuele III - Somma Vesuviana (NA)

INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA 2025/2026

COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	207	€ 34,50	€ 7.141,50
PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE-LETT. C			€ 7.141,50
INDENNITA' UNA TANTUM 2025/2026			€ 825,00
TOTALE IND. DSGA 2025/2026			€ 608,82
IND. SOST. DSGA (60gg) 2025/2026			€ 1.613,40
			€ 10.188,72

[*207* = smsigrado 120+primaria 35+ infanzia 20+dsga1+ aa8+ cs 23]

VISTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ROSA LIGUORO

Rosa Liguoro

IL DIRETTORE SGA
DOTT.SSA FELICETTA TERRACCIANO

Felicetta Terracciano

IC BOSCO SUMMA V SOMMA 3

TABELLA N. 3

P.zza Vittorio Emanuele III - Somma Vesuviana (NA)

MOF 2025/2026
PROPOSTA DI RIPARTIZIONE

FONDO ISTITUTO 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE		
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 63.126,84		
DSGA 2025/2026 - Una Tantum	€ 608,82		
TOTALE FIS 2025/2026	€ 63.735,66		
- INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	€ 8.575,32		
- INDENNITA' SOST. DSGA (60GG)	€ 1.613,40		
= FONDO ISTITUTO 2025/2026 disponibile	€ 53.546,94		
-Fondo di riserva 2%	€ 1.070,94		
FIS disponibile per contrattazione	€ 52.476,00		
VALORIZZAZIONE DEL MERITO			
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 17.752,61		
Totale Valorizzazione del merito 2025/2026	€ 17.752,61		
TOTALE DISPONIBILE	€ 70.228,61		
Economia Pratica Sportiva	€ 8.000,00	SSigrado	
Economia Ore Eccedenti SSigrado	€ 300,00	SSigrado	
Indennità sostituzione DSGA 2024-2025	€ 5.389,34		
	€ 83.617,95		
QUOTA DOCENTI	73%		
	€ 51.266,89		
DOCENTI SSIGRADO	65%		
	€ 33.323,48	€ 8.300,00	41.623,48 €
DOCENTI INFANZIA E PRIMARIA	35%		
	€ 17.943,41		
QUOTA ATA	27%		
	€ 18.961,72		
AA	26% +(5389,34)		
	€ 10.319,39		
CS	74%		
	€ 14.031,68		
	€ 75.617,95 €		

Funzioni Strumentali 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 5.929,57
Integrazione fondi 2025/2026	€ 307,03
TOTALE FS 2025/2026	€ 5.929,57

INCARICHI SPECIFICI 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE	
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 4.116,20	
Integrazione periodo sett 2025-ago2026	€ 288,36	(CS alunni D.A)
Integrazione periodo sett 2025-ago2026	€ 216,13	
Integrazione periodo sett 2025-ago2026	€ 660,84	(Cs alunni D.A.)
TOTALE IS 2025/2026	€ 5.281,53	
AA	26%	€ 1.126,41 (4116,20+216,13)*26%
CS	74%	€ 4.155,12 (288,36+660,84)+((4116,20+216,13)*74%)

ORE ECCEDENTI - PRATICA SPORTIVA 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 3.087,26
TOTALE PS 2025/2026	€ 3.087,26
+ ECONOMIE CEDOLINO UNICO	€ 370,93
TOTALE PS 2025/2026+ECONOMIE	€ 3.458,19

ORE ECCEDENTI - SOST. COLLEGHI ASSENTI 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 4.381,34
Integrazione periodo sett 2025-ago2026	€ 1.071,99
TOTALE OE 2025/2026	€ 5.453,33
+ ECONOMIE CEDOLINO UNICO	€ 552,46
TOTALE OE 2025/2026+ECONOMIE	€ 6.005,79

AGENDA SUD DOCENTI 2025/2026

	LORDO DIPENDENTE
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 4.363,85
+ ECONOMIE CEDOLINO UNICO	€ 122,58
TOTALE AGENDA SUD DOCENTI 2025/2026	€ 4.486,43

INDENNITA' DIREZIONE FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI

	LORDO DIPENDENTE
Indennità sostituzione	€ 702,34
TOTALE I.S. 2025/2026	€ 702,34

INDENNITA' DIREZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	LORDO DIPENDENTE
Indennità sostituzione	€ 540,65 (si € 216,26)
TOTALE I.S. 2025/2026	€ 540,65

GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE

Gestione pratiche pensionistiche	€ 2.530,57
TOTALE G.P.P.	€ 2.530,57

TOTALE MOF 2025/2026+ECONOMIE € **112.553,02**

IL-DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ROSA LIGUORO

Rosa Liguoro

TABELLA N.4

IC BOSCO SUMMA V SOMMA 3
P.zza Vittorio Emanuele III - Somma Vesuviana (NA)

MOF 2025/2026
PROPOSTA DI RIPARTIZIONE FUNZIONI STRUMENTALI

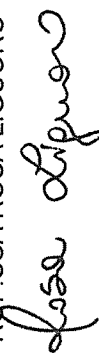
Funzioni Strumentali 2025/2026

LORDO DIPENDENTE
€ 5.929,57
€ 307,03
€ **5.929,57**

Acconto periodo sett 2025 - ago 2026
Integrazione fondi 2025/2026
TOTALE FS 2025/2026

	UNITA'		
FUNZIONI STRUMENTALI			
AREA A	1	GESTIONE DEL PTOF FORMAZIONE	741,19 €
	1	VALUTAZIONE	741,19 €
AREA B	1	SUPPORTO DOCENTI E INNOVAZIONE TECNOLOGICHE	741,19 €
AREA C	2	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI: INCLUSIONE	1.482,38 €
	1	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	741,19 €
AREA D	2	ATTIVITA' CULTURALI E VISITE GUIDATE	1.482,38 €
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	8	TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	5.929,52 € ECONOMIA
			0,05 €

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. SSA ROSA LIGUORO



IC BOSCO SUMMA V SOMMA 3

TABELLA N. 5

P.zza Vittorio Emanuele III - Somma Vesuviana (NA)

**MOF 2025/2026
PROPOSTA DI RIPARTIZIONE INCARICHI SPECIFICI**

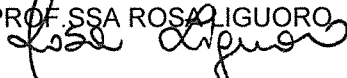
	LORDO DIPENDENTE	
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026	€ 4.116,20	
Integrazione periodo sett 2025-ago2026	€ 288,36	(CS alunni D.A)
Integrazione periodo sett 2025-ago2026	€ 216,13	
Integrazione periodo sett 2025-ago2026	€ 660,84	(Cs alunni D.A.)
TOTALE IS 2025/2026	€ 5.281,53	
AA	€ 1.126,41	(4116,20+216,13)*26%
CS	€ 4.155,12	(288,36+660,84)+((4116,20+216,13)*74%)

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	UNITA'	QUOTA	
INFORTUNI ALUNNI SSIGRADO	1	100,00 €	
RICOSTRUZIONE CARRIERA E INQUADRAMENTI INFANZIA E PRIMARIA	1	100,00 €	
ADDETTO UFFICIO URP	1	100,00 €	
SOSTITUZIONI CS E ODS	1	100,00 €	
AREA CONTABILE	1	626,41 €	
INFORTUNI ALUNNI INFANZIA E PRIMARIA	1	100,00 €	
TOTALE		1.126,41 €	ECONOMIA - €

COLLABORATORI SCOLASTICI

	UNITA'	QUOTA	
ASSISTENZA MATERIALE ALUNNI CON DISABILITA'	16	259,69 €	
TOTALE		4.155,04 €	ECONOMIA 0,08 €

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 PROF. SSA ROSA LIGUORO


IC BOSCO SUMMA V SOMMA 3

TABELLA N. 6

P.zza Vittorio Emanuele III - Somma Vesuviana (NA)

MOF 2025/2026

PROPOSTA DI RIPARTIZIONE FIS DOCENTI

			LORDO DIPENDENTE				
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026		€	63.126,84				
DSGA 2025/2026 - Una Tantum		€	608,82				
TOTALE FIS 2025/2026		€	63.735,66				
- INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA		€	8.575,32				
- INDENNITA' SOST. DSGA (60GG)		€	1.613,40				
= FONDO ISTITUTO 2025/2026 disponibile		€	53.546,94				
-Fondo di riserva	2%	€	1.070,94				
FIS disponibile per contrattazione		€	52.476,00				
VALORIZZAZIONE DEL MERITO							
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026		€	17.752,61				
Totale Valorizzazione del merito 2025/2026		€	17.752,61				
Economia Pratica Sportiva		€	8.000,00				
Economia Ore Eccednti sot. Colleghi assenti		€	300,00				
TOTALE DISPONIBILE		€	70.228,61				
QUOTA DOCENTI	73%		€	51.266,89			
DOCENTI SSIGRADO	65%	€	33.323,48	€	8.300,00	€	41.623,48
DOCENTI INFANZIA E PRIMARIA	35%	€	17.943,41				
QUOTA ATA	27%	€	18.961,72				
AA	26%	€	4.930,05				
CS	74%	€	14.031,68				
INDENNITA' DI SOSTITUZIONE DSGA 2024/2025		€	5.389,34				
TOTALE ATA 2025/2026		€	24.351,06				

TOT. DISPON.
DOCENTI
SSIgrado

INCARICO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO	DOCENTI	TOTALE a.s. 2024/2025
1° Collaboratore DS	1	FORF 3.000,00
2° Collaboratore DS	1	FORF 2.800,00
1° Responsabile Sede Centrale	1	FORF 700,00
1° Responsabile di Plesso (Rione Trieste)	1	FORF 600,00
2° Responsabile di Plesso (Rione Trieste)	1	FORF 300,00
1° Responsabile di Plesso SM Pozzo	2	FORF 800,00
2° Responsabile di Plesso S. Maria D Pozzo	2	FORF 400,00
1° Responsabile di Plesso P. Aldo Moro	2	FORF 800,00
2° Responsabile di Plesso P. Aldo Moro	2	FORF 600,00
Referente INVALSI	1	FORF 300,00
Referente Lab Storico	6	FORF 600,00
Referente Premio Cimitile	1	FORF 150,00
Animatore Digitale	1	FORF -
Referente Progetto Ed. Finanziaria	1	FORF 150,00

FONDI DEDICATI

NAIC8HH00C - codiceAOO: ARLCHL9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006203 - 08/06/2026 - II.10 - U

Commissione Rev.Reg. Istituto	2	FORF	600,00	
Referente neo-assunti	1	FORF	150,00	
Referente ed. Civica	1	FORF	150,00	
Segretario verbalizzante Collegio Docenti	1	FORF	300,00	
Commissione Manifestazione ed Eventi	8	FORF	1.600,00	
Referenti Telethon	3	FORF	1.050,00	
Commissione Orario	3	FORF	2.600,00	
Coordinatori di Classe	48	FORF	13.440,00	280,00 cadauno
Coordinatori Ed. Civica	48	FORF	5.760,00	120,00 cadauno
Comitato di valutazione	2	FORF	400,00	
Supporto Area Inclusione SSigrado	1	FORF	300,00	
Referente Progetto Cor De' Docenti	1	FORF	150,00	
Referente Progetto Empatia	1	FORF	150,00	
Referente Progetto Ed. alla Salute	1	FORF	150,00	
Team Innovazione Digitale	3	FORF	450,00	
Referenti Sito Web-Nuvola	2	FORF	500,00	
Coordinatori Dip L1/RC	4	FORF	600,00	
Coordinatori Dip L2	2	FORF	300,00	
Coordinatori Dip Matematica	3	FORF	450,00	
Coordinatori Dip Artistico Espressivo Musicale	4	FORF	600,00	
Commissione Elettorale	3	FORF	450,00	
Referenti Bullysmo Cyberbullismo	1	FORF	250,00	
TOTALE S.S. I GRADO			€ 41.600,00	

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO	DOCENT	N. ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE A.S. 2025/2026
PROGETTO TRINITY	2	40	38,5	FONDI DEDICATI Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"
TOTALE PROGETTI SSI GRADO				0,00 €
TOTALE DOCENTI S.S. I GRADO				€ 41.600,00
QUOTA DOC S.S. I GRADO				€ 41.623,48
		ECONOMIA		€ 23,48

INCARICO DOCENTI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	DOCENTI	TOTALE a.s. 2025/2026
Coordinatrice Didattica Primaria	1	FORF 1.170,00
Coordinatrice Didattica Infanzia	1	FORF 1.170,00
Team Digitale	1	FORF 150,00
Referente Valutazione	1	FORF 100,00
Referente Revisione Reg	2	FORF 200,00
Coordinatori Classi Primaria	18	FORF 1.800,00
Coordinatori Sezioni Infanzia	9	FORF 900,00
Coordinatori Interclassi	5	FORF 720,00
Coordinatori Intersezioni	3	FORF 420,00
Comitato di Valutazione	1	FORF 150,00
Commissione Elettorale	1	FORF 192,33
1° Responsabile Infanzia Di Sarno	1	FORF 700,00
2° Responsabile Infanzia Di Sarno	1	FORF 700,00

Responsabile Primaria Di Sarno	1	FORF	700,00
Vice Responsabile Primaria Di Sarno	1	FORF	700,00
Responsabile Termini Primaria	1	FORF	800,00
Vice Responsabile Termini Primaria	1	FORF	450,00
Responsabile Termini Infanzia	1	FORF	700,00
Viceresponsabile Termini Infanzia	1	FORF	400,00
Coordinatore Orario Scolastico	2	FORF	800,00
Referente Progetto Mai più Shoah	1	FORF	100,00
Referente Ed. Civica	1	FORF	200,00
Referente Cyberbullismo	1	FORF	200,00
Referente INVALSI	1	FORF	385,00
Referente Mensa	1	FORF	385,00
Segretaria verbalizzante Collegio Docenti	1	FORF	300,00
Commissione Manifestazioni ed Eventi	1	FORF	500,00
Referente Telethon	1	FORF	150,00
			15.142,33 €

PROGETTI SCUOLA INFANZIA	DOCENTI	N. ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
Divertiamoci al ritmo della nostra Terra d'origine (interculturalità)	3	54	38,50 €	2.079,00 €
Intrecci di sé il filo che racconta	3	60	38,5	FONDI DEDICATI AGENDA SUD
Napoli è Allegrria! Un viaggio tra musica e Tradizione	1	18	38,5	693,00 €
TOTALE PROGETTI SCUOLA INFANZIA				2.772,00 €

TOTALE INS. SCUOLA PRIMARIA/INFANZIA

17.914,33 €

QUOTA PRIMARIA/INFANZIA

17.943,41 €

ECONOMIA

29,08 €

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 PROF. SSA ROSA LIGUORO
Rosa Liguoro

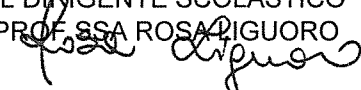
IC BOSCO SUMMA V SOMMA 3

TABELLA N. 7

P.zza Vittorio Emanuele III - Somma Vesuviana (NA)

MOF 2025/2026
PROPOSTA DI RIPARTIZIONE FIS ATA

		LORDO DIPENDENTE		
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026		€	63.126,84	
DSGA 2025/2026 - Una Tantum		€	608,82	
TOTALE FIS 2025/2026		€	63.735,66	
- INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA		€	8.575,32	
- INDENNITA' SOST. DSGA (60GG)		€	1.613,40	
= FONDO ISTITUTO 2025/2026 disponibile		€	53.546,94	
-Fondo di riserva 2%		€	1.070,94	
FIS disponibile per contrattazione		€	52.476,00	
VALORIZZAZIONE DEL MERITO				
Acconto periodo sett 2025 - ago 2026		€	17.752,61	
Totale Valorizzazione del merito 2025/2026		€	17.752,61	
TOTALE DISPONIBILE		€	70.228,61	
QUOTA DOCENTI	73%	€	51.266,89	
DOCENTI SSIGRADO	65%	€	33.323,48	
DOCENTI INFANZIA E PRIMARIA	35%	€	17.943,41	
QUOTA ATA	27%	€	18.961,72	
AA	26%	€	4.930,05	
CS	74%	€	14.031,68	
INDENNITA' DI SOSTITUZIONE DSGA 2024/2025		€	5.389,34	
TOTALE ATA 2025/2026		€	24.351,06	
INCARICO AA	N. ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE	
FLESSIBILITA' ORARIA	100	15,95 €	€ 1.595,00	
INTENSIFICAZIONE DEL LAVORO	209	15,95 €	€ 3.333,55	
QUOTA SOSTITUZIONE DSGA 2024/2025	7 AA	FORF	€ 5.389,34	
TOTALE FIS AA			€ 10.317,89	ECONOMIA 1,50 €
INCARICO CS	N. ORE	IMPORTO ORARIO		
PROGETTI INFANZIA TERMINI	20	13,75 €	€ 275,00	
FLESSIBILITA' ORARIA	265	13,75 €	€ 3.643,75	
INTENSIFICAZIONE DEL LAVORO	735	13,75 €	€ 10.106,25	
TOTALE FIS CS			€ 14.025,00	ECONOMIA 6,68
TOTALE ATA (INCARICHI+ECONOMIE)			€ 24.351,06	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 PROF. SSA ROSA LIGUORO


IC BOSCO SUMMA V SOMMA 3

TABELLA N. 8

P.zza Vittorio Emanuele III - Somma Vesuviana (NA)

MOF 2025/2026

Fondi assegnati a.s. 2025/2026+ECONOMIE(AA.SS.PRECEDENTI)

AGENDA SUD DOCENTI 2025/2026

LORDO DIPENDENTE

€ 4.363,85

€ 122,58

€ 4.486,43

Acconto periodo sett 2025 - ago 2026

+ ECONOMIE CEDOLINO UNICO

TOTALE AGENDA SUD DOCENTI 2025/2026

PROGETTI SCUOLA INFANZIA	DOCENTI	N. ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
Intrecci di sé il filo che racconta	3	60	38,5	2310,00
Napoli è Allegrìa! Un viaggio tra musica e Tradizione	2	36	38,5	1386,00
Digitalizzazione prove INVALSI scuola primaria	4	FORF		760,00
				4456,00

Economia

30,43

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 PROF.SSA ROSA LIGUORO